CITTA' METROPOLITANA
DI VENEZIA

COMUNE DI MIRA

OGGETTO

PROGETTO DI SISTEMAZIONE PONTE SUL TAGLIO LUNGO VIA NAZIONALE A MIRA TAGLIO

R.U.P.

Arch. Cinzia Pasin
Responsabile Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture
Piazza IX MARTIRI, 3 - 30034 - Mira
t. 041.5628188 - f. 041.423922
e-mail: lavori.pubblici@comune.mira.ve.it

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Mira
Piazza IX MARTIRI, 3 - 30034 - Mira
t. 041.5628188 - f. 041.423922
e-mail: comune.mira.ve@pecveneto.it
C.F. 00368570271

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Ing. Andrea Berro

Berro & Sartori ingegneria S.r.l.
via Roma, 130
30030 - Pianiga [VE]
t. [+39] 041 5195480
f. [+39] 041 5199098
P. IVA 04095420271
www: www.bs-eng.net

Rif. COMMESSA — Arch. Andrea Sartori

COLLABORATORI — P.I.ED Mirko Andreetta
Arch. Sonia Bragato
Ing. Massimiliano Barsi

REV. n°	DATA	DESCRIZIONE
00	Dic. 2017	Progetto esecutivo

SB	AS	AB	BS0347 17
Redatto	Verificato	Approvato	Codice commessa

ELABORATO

RELAZIONE AGRONOMICA

SCALA

N. TAVOLA

RAGR

PRELIMINARE	DEFINITIVO AUTORIZZATIVO	ESECUTIVO	AS BUILT

Il presente disegno è di proprietà dei progettisti e non può essere riprodotto nè consegnato a terzi senza loro autorizzazione scritta Art.99 L.22/04/1941 N.633

VALUTAZIONE FITOSANITARIA E VEGETATIVA SU OTTO ESEMPLARI ARBOREI (*LIRIODENDRON TULIPIFERA L.*) LUNGO VIA NAZIONALE IN COMUNE DI MIRA (VE)

La presente relazione tecnica riguarda la valutazione fitosanitaria e vegetativa di otto alberi *Liriodendron tulipifera L.* (albero dei tulipani) a dimora lungo Via Nazionale, dal civico 70 al 92, in Comune di Mira (VE) (vedi elaborato area di intervento e foto 1).

Si tratta di una specie esotica di prima grandezza a rapido accrescimento caratterizzata da legno fragile, poco affidabile, in rapporto, per esempio, ad altre latifoglie quali aceri, frassini, per non parlare delle querce.

E' importante anche ricordare che sopporta malissimo il trapianto e, soprattutto, i tagli anche modesti a carico delle radici.

RILIEVO DELLE ALBERATURE

N° Albero	Ubicazione	Fusto Ø cm.	Osservazioni
1	Via Nazionale	51	Condizioni fitosanitarie nella normalità. Sollevamento della pavimentazione in porfido in vicinanza del colletto. Fusto unico
2	Via Nazionale	65	Condizioni fitosanitarie nella normalità. Sollevamento della pavimentazione in porfido in vicinanza del colletto. Fusto policormico (2)
3	Via Nazionale	54	Condizioni fitosanitarie nella normalità. Sollevamento della pavimentazione in porfido in vicinanza del colletto. Fusto unico
4	Via Nazionale	45	Condizioni fitosanitarie nella normalità. Sollevamento della pavimentazione in porfido in vicinanza del colletto. Fusto unico
5	Via Nazionale	44	Condizioni fitosanitarie nella normalità. Sollevamento della pavimentazione in porfido in vicinanza del colletto. Fusto unico
6	Via Nazionale	43	Condizioni fitosanitarie nella normalità. Sollevamento della pavimentazione in porfido in vicinanza del colletto. Fusto unico
7	Via Nazionale	45	Condizioni fitosanitarie nella normalità. Sollevamento della pavimentazione in porfido in vicinanza del colletto. Fusto unico
8	Via Nazionale	40	Condizioni fitosanitarie nella normalità. Sollevamento della pavimentazione in porfido in vicinanza del colletto. Fusto unico

Nel corso dei sopralluoghi eseguiti nell' ottobre 2017 ho riscontrato su tutti gli esemplari, identificati nel rilievo delle alberature, alcune problematiche alla base tronco (colletto).

Con maggiore evidenza nelle piante N. 1 e N. 3, si hanno le classiche deformazioni della pavimentazione dovute all' espansione del sistema radicale obbligato in un sito decisamente troppo angusto.

Dai saggi effettuati non appaiono radici superficiali primarie di grosse dimensioni ma solo radichette non certo con funzione di ancoraggio.

Tali criticità sono destinate ad accentuarsi nei prossimi anni considerato come la nostra entità botanica sia in grado di raggiungere enormi dimensioni ed il sito in cui è radicata.

Per preservare il filare e non aggravare questo stato di fatto, escludo mutilazioni di alcun genere, nefaste per la stabilità, ritengo fattibile:

- l' asporto del porfido e della cordonata in particolare di quella verso il Brenta, cioè verso l'unica direzione in cui lo sviluppo ipogeo può avvenire più facilmente;

- l'inserimento di otto griglie ad una quota adeguata che consenta la percorrenza in sicurezza e la protezione dell'apparato radicale innanzitutto dai costipamenti.

Padova, ottobre 2017

IL TECNICO

dott. per. agr. Federico Maniero

DOCUMENTAZIONE

FOTOGRAFICA

Foto 1

Albero N. 1

Albero N. 1A

Albero N. 3

Albero N. 3A

08 07 06 05 04 03 02 01